

Département d'italien

Master I : Module de initiation à la recherche

Cours réalisé par : Dr. Hachouf Amina

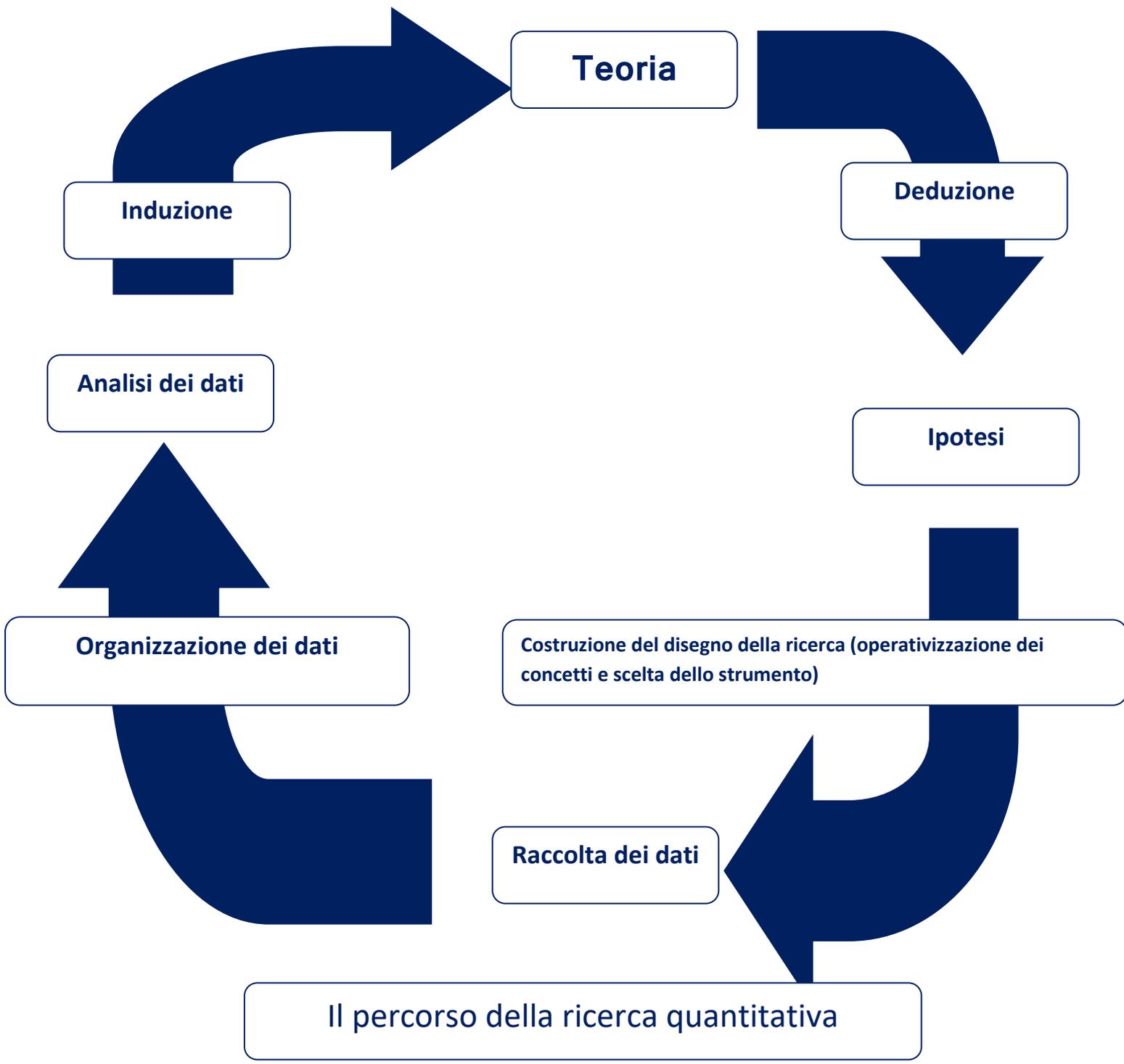


Ricerca quantitativa/qualitativa:

tipi di tecniche

5.1. Le colonne della matrice

L'itinerario tipo che un ricercatore sociale segue nella realizzazione di una **ricerca quantitativa** consiste in un percorso circolare che inizia dalla teoria e dalla formulazione di ipotesi e attraverso le fasi intermedie della raccolta e dell'analisi dei dati ritorna alla teoria controllando le ipotesi iniziali.



Il percorso della ricerca quantitativa

Una **teoria** è costituita da un insieme di proposizioni connesse tra loro, astratte e generali rispetto alla realtà empirica. Una teoria nasce dall'osservazione di regolarità nella realtà e trova conferme in essa. Serve per la descrizione, la spiegazione e la previsione di un fenomeno.

Una teoria deve poter essere articolata in ipotesi non specifiche. La sua validità dipende dalla sua traduzione in **ipotesi empiricamente controllabili**. Una teoria troppo vaga non darà luogo a ipotesi e, conseguentemente, non potrà essere controllata nella realtà. Il passaggio dalla teoria alle ipotesi avviene attraverso il **processo della deduzione**. Un'ipotesi, infatti, è una proposizione che implica una connessione tra due o più concetti, dotata di minore astrazione e generalità rispetto alla teoria. Essa è un asserto provvisorio che deve essere controllato empiricamente attraverso la definizione dei concetti che la costituiscono, cioè attraverso la specificazione delle proprietà e degli oggetti ai quali tali proprietà afferiscono.

In altre parole: per compiere una ricerca su un fenomeno, il ricercatore quantitativo studierà la letteratura disponibile (da cui trarrà la teoria) e formulerà delle ipotesi, cioè degli interrogativi di ricerca che riguarderanno la relazione tra concetti riferiti a degli oggetti.

I concetti sono le fondamenta su cui poggiano la teoria e le ipotesi, ovvero gli interrogativi di ricerca ai quali si vuole dare una risposta. Nell'ambito della ricerca sociale i concetti possono essere semplici o complessi. I concetti semplici sono quelli facilmente rilevabili: il sesso, il titolo di studio, l'età, il numero di abitanti etc. I concetti complessi sono quelli astratti o non facilmente rilevabili: devianza, potere, sviluppo, emancipazione femminile, secolarizzazione etc.

L'operativizzazione dei concetti avviene attraverso due passaggi:

- il primo passaggio consiste nell'attribuire i concetti a oggetti concreti, cioè farli diventare **proprietà di un oggetto**, degli specifici oggetti studiati definiti **unità d'analisi**. Il concetto di "titolo di studio" è una proprietà degli individui; il concetto "numero di abitanti" è una proprietà di un aggregato territoriale (il comune, la nazione). Il concetto di "secolarizzazione" può essere una proprietà sia di un individuo sia di un aggregato territoriale. Le proprietà assumono stati diversi, cioè variano tra le unità d'analisi. Il sesso varia tra gli individui. La proprietà sesso ha due stati diversi: maschio e femmina;

- Il secondo passaggio per rendere empiricamente rilevabile un concetto consiste nel darle una **definizione operativa**, cioè nello stabilire le regole e le convenzioni per la sua traduzione in operazioni empiriche. La definizione operativa permette il passaggio dalla realtà alla matrice, permette cioè di trasformare una proprietà di un oggetto in una **variabile**. La definizione operativa diretta se i concetti sono semplici, è invece indiretta se i concetti sono complessi.

5.2. Tipi di tecniche ricerca quantitativa (R.QT)

- Bryman (1998) ha esposto le principali tecniche della ricerca sociologica quantitativa. Per l'autore, queste tecniche si possono distinguere in cinque categorie:

TIPI DI TECNICHE (R.QT)

TABELLA 1.2
Tecniche di ricerca quantitativa

Tecniche	Caratteristiche	Vantaggi
Inchiesta sociale	Campionamenti casuali Variabili misurabili	Rappresentatività Verifica delle ipotesi
Esperimento	Stimolo sperimentale <i>Gruppo di controllo</i> non esposto allo stimolo	Misurazione precisa
Statistiche ufficiali	Analisi di dati raccolti precedentemente	Ampie collezioni di dati
Osservazione <i>strutturata</i>	Osservazioni registrate con l'ausilio di <i>griglie</i> predefinite	Attendibilità delle osservazioni
Analisi del contenuto	Uso di categorie predefinite per conteggiare il contenuto dei prodotti dei <i>mass media</i>	Attendibilità delle misure

Fonte: adattato da Bryman, 1988, pp. 11-2.